



Pieve di San Lorenzo Martire a San Lorenzo alle Corti

Sorpassata la località Navacchio, percorrendo la Tosco-Romagnola in direzione di Pisa, troviamo sulla nostra destra il paese di San Lorenzo alle Corti. Qui sorgeva la terza pieve del territorio cascinese, documentata dal 1076 (e quindi più “recente” rispetto a quelle di Cascina S. Casciano) intitolata a San Lorenzo. Le sue vicende, allo stesso modo di altre chiese del Comune, furono segnate dalla prossimità all’Arno e dalle sue piene. Eretta originariamente nel 1045 e ricostruita nella posizione attuale tra la il XVI e gli inizi del XVII secolo per proteggerla degli straripamenti, fu edificata riutilizzando i materiali del precedente edificio. Di forma rettangolare ad abside unica, la semplice facciata si caratterizza per il reimpiego di una scultura in marmo (mutilata e scarsamente leggibile) collocata nel paramento. All’interno, un’epigrafe marmorea nella parete sinistra ricorda il dono di un dente e di un osso di San Lorenzo Martire, dono fatto al pievano Ugucione dall’arcivescovo Villano di Pisa (1153). Interessante il fonte battesimale a immersione di forma ottagonale: un blocco monolitico di verrucano databile tra l’XI e XII secolo. Sulla cantoria si trova un organo acquistato dalla chiesa di Santa Caterina di Pisa negli anni Venti del Novecento.

